



Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente: al via i controlli per la stagione balneare 2025

Tra aprile e maggio (con calendari fissati dalle diverse Regioni) riprendono i controlli periodici delle acque di balneazione, a tutela della salute pubblica

I controlli riguardano le acque marine e, in alcune regioni, anche quelle di laghi e fiumi, in alcuni territori è già aperta la stagione balneare

Ai fini della balneabilità, vengono valutati, per ogni punto, due parametri microbiologici, *Escherichia coli* ed enterococchi intestinali. Sulla base dei risultati, i sindaci adottano i divieti di balneazione nei tratti in cui i parametri superano la soglia fissata dalla normativa, fino al rientro nei limiti.

I risultati delle analisi sono riportati a livello nazionale nel Portale Acque del Ministero della Salute.

Sulla base dei risultati negli ultimi 4 anni, a fine stagione viene definita una classificazione delle diverse acque di balneazione (in 4 categorie: "eccellente", "buona", "sufficiente" e "scarsa").

Il calendario dei campionamenti, stabilito dalle Regioni e trasmesso al Ministero della Salute, prevede di norma controlli una volta al mese per tutte le zone e due volte al mese per le zone classificate scarse o sufficienti o per quelle in attesa di classificazione.

Per maggiori approfondimenti, vai alla pagina [Acque di balneazione](#)

Di seguito le informazioni relative ai primi controlli delle Agenzie ambientali per la stagione 2025.